



*SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE CESARE BECCARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO (PER ESIGENZE DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE).*

COD. CONCORSO E INSEGNAMENTO	CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO
1553-5519 A12-220	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	PROCESSO DEL LAVORO E CONTENZIOSO PREVIDENZIALE

**VERBALE N. 1**  
**(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice nominata con provvedimento d'urgenza dal Direttore del Dipartimento in epigrafe, in data 29/10/24, per la valutazione delle domande della selezione indicata ancora in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri, il bando per la copertura degli insegnamenti di cui alla tabella sopra riportata, e composta da:

- 1) Prof.ssa Elena Merlin, qualifica/ssd P.O./GIUR-A12, in servizio presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale
- 2) Prof. Stefano Alberto Villata, qualifica/ssd P.A./GIUR-A12, in servizio presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale
- 3) Dott.ssa Titina Maria Pezzani, qualifica/ssd RIC. T. IND./GIUR-A12, in servizio presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale

si riunisce al completo presso la Sezione di Diritto processuale civile, via Festa del Perdono 3, IV piano, il giorno 31/10/24, alle ore 15.00, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Elena Merlin, e del Segretario, dott.ssa Titina Maria Pezzani

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1816/2022



del 07/04/2022 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce di non effettuare il colloquio con i candidati.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 50 punti per le pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

**Punteggio totale titoli = 50 punti, di cui:**

- Sino a punti 10 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;



- Sino a punti 10 per l’abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all’estero;
- Sino a punti 4 per specializzazione, master;
- Sino a punti 3 per borse post lauream, assegni di ricerca;
- Punti 2 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi sino a un massimo di punti 7;
- punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri sino a un massimo di punti 3;
- punti 1 ogni periodo prestato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali sino a un massimo di punti 3;
- Sino a punti 10 per altri titoli.

**Punteggio totale pubblicazioni = 50 punti, di cui:**

- da 1 a 8 punti per monografie di carattere scientifico, sino a un massimo di punti 20.
- da 1 a 3 punti per articoli su riviste nazionali, sino a un massimo di punti 15.
- da 1 a 3 punti per articoli su riviste internazionali, sino a un massimo di punti 15.

Si ricorda che, qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo “Punteggio totale titoli - Punteggio totale pubblicazioni”, i punti in eccesso non saranno presi in considerazione.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 14/11/2024, alle ore 16.00, presso la Sezione di Diritto processuale civile, via Festa del Perdono 3, IV piano, per la “Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati” e la formazione della “Graduatoria finale”.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all’Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: [affidamenti.contratti@unimi.it](mailto:affidamenti.contratti@unimi.it) per la pubblicizzazione sul sito web dell’Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. \_\_\_\_\_ Presidente

Prof. \_\_\_\_\_ Membro

Prof. \_\_\_\_\_ Segretario